

Il Comune lancia l'allarme sul consumo di droga
In arrivo centri di accoglienza e unità di strada

«Un ragazzo su tre fa uso di ecstasy»

Settanta morti per eroina dall'inizio dell'anno e il dilagare delle nuove droghe tra i giovanissimi: il 30% degli studenti delle superiori farebbe uso più o meno occasionale di ecstasy e stupefacenti sintetici. Il Comune lancia l'allarme e prepara una strategia antidroga. Per ampliare la rete dell'assistenza il Comune quest'anno metterà in campo nuovi centri di accoglienza diurni e notturni e unità di strada specializzate anche per i più giovani.

NOSTRO SERVIZIO

L'eroina ha già fatto strage di settanta persone dall'inizio dell'anno e nelle scuole dilagano le droghe sintetiche: il 30% dei ragazzi delle superiori ne farebbe uso secondo le stime del coordinatore dei Sert, Siverio Albani. «L'uso di droghe come l'ecstasy è sempre più diffuso tra i giovanissimi, mentre l'eroina è ormai una sostanza che riguarda gli "anziani" - ha detto -. Ma queste droghe sintetiche, pur non dando assuefazione, sono dannosissime. E stimiamo che circa 30 ragazzi su cento abbiano avuto o abbiano un rapporto con queste sostanze».

Il Comune tenta di dare una mano ai 20mila tossicodipendenti della capitale e alle loro famiglie e comincia ad affrontare la nuova emergenza legata alle droghe sintetiche. Presto entreranno in funzione una «unità di strada» per adolescenti, ed una per la riduzione del danno; un centro notturno ed altre due diurni e notturni; prenderanno il via attività di formazione professionale; inserimento lavorativo, prevenzione ed iniziative a favore di alcool dipendenti. Spesa complessiva, un miliardo e 700 milioni.

I cinque progetti, che saranno assegnati attraverso un bando pubblico, dovrebbero partire, è stato spiegato ieri dall'assessore comunale ai servizi sociali Amedeo Piva, entro la fine dell'anno. Nei due centri di accoglienza diurni e notturni si

fomiranno tra l'altro pasti, servizio docce, lavanderia e sarà anche garantita ospitalità per un periodo di cinque-sei giorni.

Altro intervento quello che prevede la costituzione di un «centro di cura e prevenzione dell'abuso di sostanze stimolanti», ovvero cocaina, ecstasy e crac che trovano sempre maggior diffusione soprattutto nelle fasce giovanili.

Complessivamente il Comune nel 1995 ha stanziato nel settore delle tossicodipendenze 3,4 miliardi da sommare ai sei miliardi del fondo nazionale antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri assegnati a Roma.

L'«Agenzia per le tossicodipendenze», che dovrebbe iniziare a muovere i primi passi nei primi mesi del '97, diventerà lo strumento principale per gestire gli interventi sul territorio.

Secondo il presidente del gruppo operatori servizi tossicodipendenti (Gost) del Lazio, Siverio Albani, il fenomeno della dipendenza da oppiacei riguarda oggi a Roma circa diecimila soggetti: l'80% in cura ai Sert, il 20% agli enti ausiliari.

«I consumatori periodici di droghe che a Roma non si rivolgono ai servizi sociosanitari sono altri diecimila circa - ha aggiunto Albani - e se a questi sommiamo i consumatori occasionali, il numero dei tossicodipendenti cresce notevolmente».

L'ospedale di Anagni snobbato dagli utenti

Gravato da troppi problemi, l'ospedale di Anagni non piace più molto agli utenti, che a quanto sembra ormai preferiscono rivolgersi ad altre strutture sanitarie della provincia. È quanto emerso ieri al termine di un incontro al quale hanno partecipato il deputato Giuseppe Alveti e il consigliere regionale Francesco De Angelis, entrambi del Pds, il sindaco Bruno Cicconi, i rappresentanti sindacali del personale sanitario. «Stanno facendo di tutto per affossare l'ospedale - ha detto Giuseppe Palombo, consigliere comunale di Rifondazione Comunista - e la colpa è di tanti medici che sembrano qui in missione speciale». Giuseppe Palombo ha lanciato l'allarme sugli utenti in fuga verso altre strutture sanitarie. «Oggi - ha continuato - la chirurgia riesce appena a raggiungere i trecento ricoveri l'anno, contro i novecento del passato e negli ultimi sei mesi sono stati solo sessanta gli interventi. Ad ostetricia, invece, i parti non toccano quota duecento, contro i novecento che si sono registrati negli anni precedenti». Ma il problema che forse preoccupa di più è il «polo» con Alatri. «Tutto è legato a questo aspetto - ha commentato il sindaco -. Oggi la politica sanitaria è troppo orientata verso l'ospedale di Alatri. C'è la volontà di devitalizzare la nostra struttura per trasformarla in un pronto soccorso». Secondo il deputato Giuseppe Alveti, «bisogna avviare una nuova campagna acquisti per i medici».



La comunità antidroga di Città della Pieve

Rapina a Viterbo

Assaltano una villa Due feriti

Un bandito ferito gravemente, un altro catturato da una volante mentre cercava di scappare, due uomini in fuga nelle campagne, già identificati dagli agenti. Si è concluso con una sparatoria e con l'intervento della polizia un tentativo di rapina in una villa alla periferia di Viterbo, avvenuto verso le 22 di lunedì. A reagire con le armi contro i rapinatori il proprietario della villa, il quarantenne Carlo Sandrucci.

Una rapina annunciata, in realtà, perché lo scorso 4 settembre i banditi avevano già tentato di rubare nella villa. E in quell'occasione i quattro erano arrivati molto vicino al cuore blindato della casa, un *caveau* nel seminterrato dove Sandrucci, un facoltoso rappresentante di commercio, tiene al sicuro soldi e preziosi. Dopo aver disattivato tutti i sistemi di allarme, però, si erano dovuti arrendere di fronte a una porta blindata troppo resistente.

Ma dal giorno del tentativo di furto Sandrucci era in allarme, si aspettava sorprese. E così è stato: lunedì sera, quando ha sentito dei rumori in giardino, l'uomo ha preso la sua pistola ed è sceso a controllare, trovandosi di fronte i banditi, con i passamontagna calati sul volto. Allora Sandrucci ha puntato l'arma, gridando di fermarsi e alzare le mani. I banditi però non si sono arresi, ma hanno sparato per primi, colpendo l'uomo a un polpaccio. Sandrucci, pur ferito, è lo stesso riuscito a rispondere al fuoco, colpendo a sua volta uno dei rapinatori al petto, all'inguine e a una spalla. Mentre gli altri tre risalivano in macchina, sul posto è arrivata una volante della polizia. Gli agenti sono riusciti a catturare l'autista della banda, Gabriele Capparella di 23 anni, ma gli altri due hanno avuto il tempo di fuggire.

Il bandito ferito, che ora è in prognosi riservata all'ospedale di Belcolle, è una vecchia conoscenza della polizia: si tratta di Giovanni Medda, un pluripregiudicato di origine sarda che fu arrestato già nell'89 perché coinvolto nel sequestro di Dante Belardinelli.

La Federazione del Pds di Roma organizza due pullman per la chiusura della Festa Nazionale de l'Unità di Modena

La partenza da Roma (appuntamento davanti alla sede della Federazione, via del Circo Massimo, 7) è prevista per domenica 22 settembre alle ore 8,00 del mattino (arrivo a Modena alle ore 13,00), la partenza da Modena è prevista alle ore 20,30 (arrivo a Roma alle ore 1,00). Il costo del biglietto è di L. 40.000 a persona. I compagni interessati possono prenotarsi in Federazione (tel. 57302571-2-3, Simona o Laura).

aceea AZIENDA COMUNALE ENERGIA & AMBIENTE
Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

A DRAGONA, DRAGONCELLO
CAPANNELLE E DINTORNI
MANCHERÀ L'ACQUA
GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE

Per urgenti lavori di adeguamento della rete idrica è necessario interrompere il flusso nella condotta dell'acqua di via dei Romagnoli.

Pertanto, dalle ore 8 alle ore 20 di giovedì 12 settembre, mancherà l'acqua alle utenze di:

DRAGONA - DRAGONCELLO

Giovedì 12 settembre, dalle ore 8 alle ore 20, mancherà l'acqua anche alle utenze di:

VIA DEL CALICE - VIA BOVA - VIA MURO LUCANO - VIA LONGOBUCCO - VIA DELLE CAPANNELLE - VIA DEL CALICETTO - VIA S. SEVERINA - VIA AMANTEA - VIA TROPEA - VIA CORIGLIANO CALABRO.

La mancanza d'acqua potrà riguardare anche zone e vie limitrofe a quelle indicate. L'Azienda, scusandosi per gli inevitabili disagi, invita gli utenti interessati a provvedere alle opportune scorte e raccomanda di mantenere chiusi i rubinetti durante il periodo della interruzione del servizio per evitare inconvenienti alla ripresa del flusso idrico.

(Interruzioni idriche, elettriche e notizie Acea a pag. 626 di Televideo Rai 3)

Fare dell'Italia un Paese normale

Festa de l'Unità

IV CIRCOSCRIZIONE



UNITÀ DI BASE
Filippetti
Monte Sacro
Nuovo Salaria
Tufello

5/15 settembre
Via Monte Ruggero
adiacente sede IV Circoscrizione

... e io pago!

MERCATINO DEL LIBRO SCOLASTICO USATO 1996

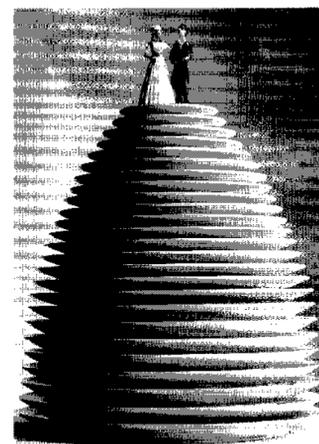
VENDIAMO AL 50%
Dal 1° settembre al 1° ottobre
vendiamo e ritiriamo libri
delle scuole medie inferiori e superiori
in Via dei Giubbonari 41
dal Lunedì al Sabato

ALL'INTERNO DEI LOCALI DEL MERCATINO
MOSTRA FOTOGRAFICA DEL MOVIMENTO STUDENTESCO

UNIONE DEGLI STUDENTI
Per informazioni 06/44701190

MAZZARELLA E AEG DICONO SÌ.

SI' ALLA QUALITÀ
SI' AL PREZZO GIUSTO
SI' ALLA CORTESIA
SI' AL BUON SERVIZIO.



Lavatrici ÖKO-LAVAMAT 6955 W
Solo 50 litri di acqua.



Aspirapolvere
ÖKO-VAMPYR 7650
750 watt
di consumo
per 1400 watt
di aspirazione.



Lavastoviglie ÖKO-FAVORIT 8080 W
Solo 33 dB di rumore.

Da Mazzarella trovate la gamma completa di prodotti AEG: dalla lavastoviglie all'aspirapolvere, dal frigorifero alla lavatrice. Alta affidabilità tecnologica, più particolare attenzione nel servizio al cliente. Dite anche voi sì alla qualità e alla convenienza. Da Mazzarella, c'è sempre un buon affare che vi attende: vendita rateale fino a 12 mesi senza interessi.

Bartolo Mazzarella & Figli S.r.l. - PUNTI VENDITA: Roma - Viale Medaglie d'oro, 108 - Tel. 06/39736834-39735773
Roma - Via Tolemaide, 16/18 - Tel. 06/3973516-3700497

DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE
AEG